



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

# Dall'UCIMU all'UCIMU

**33.BI-MU E XYLEXPO  
INSIEME**  
DAL 12 AL 15 OTTOBRE 2022  
A FIERAMILANO RHO



**ASSEMBLEA FEDERMACCHINE:**  
DOPO IL CROLLO DEL 2020, NEL 2021  
L'INDUSTRIA ITALIANA DEL BENE  
STRUMENTALE È RIPARTITA.

# ASSEMBLEA UCIMU



## NEL 2021 L'INDUSTRIA ITALIANA COSTRUTTRICE DI MACCHINE UTENSILI REGISTRA DECISA RIPRESA DI TUTTI GLI INDICATORI ECONOMICI

n3.2021 giu-lug

In Evidenza 2

Economia & Mercato 18

Tecnologia & Produzione 23

Amministrazione & Finanza 28

Produzione e impaginazione  
a cura SOFIMU Srl.

Claudia Mastrogiuseppe,  
0226255.299, 3482618701,  
press@ucimu.it

Massimo Civello,  
0226255.266, 3487812176,  
press2@ucimu.it

**N**el 2020, l'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione ha registrato un calo deciso di tutti i principali indicatori economici. Nonostante ciò, è riuscita a mantenere le posizioni acquisite nelle classifiche internazionali di settore ove si è confermata **quarta tra i produttori e gli esportatori**, e **quinta nella classifica dei paesi consumatori**, a conferma dell'importanza del mercato italiano nello scenario internazionale.

Di tenore decisamente opposto è il 2021 che, fin dai primi mesi, ha confermato la ripresa dell'attività sia in Italia che all'estero, come emerge dai dati relativi all'indice degli ordini del primo semestre 2021 e come evidenziano le previsioni per la chiusura di anno.

Questo, in sintesi, è il quadro illustrato dalla presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE **Barbara Colombo**, lunedì 12 luglio, in occasione dell'annuale assemblea dei soci, cui sono intervenuti, **Gregorio De Felice**, Chief Economist di Intesa Sanpaolo, e **Mauro Alfonso**, amministratore delegato di SIMEST.

## I CONSUNTIVI 2020

Duramente provata dalla crisi sanitaria esplosa nei primi mesi dell'anno, l'industria italiana di settore, nel 2020, ha visto un pesante arretramento per tutti i principali indicatori economici.



Secondo i dati di consuntivo elaborati dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU, nel 2020, la produzione di macchine utensili robot e automazione, si è attestata a 5.182 milioni di euro, registrando un calo del 20,4% rispetto al 2019. Il risultato è stato determinato sia dalla riduzione delle consegne dei costruttori sul mercato interno, scese, del 20,3%, a 2.321 milioni, sia dal calo dell'export che si è attestato a 2.861 milioni di euro, il 20,5% in meno rispetto all'anno precedente.

Nel 2020, principali mercati di sbocco dell'offerta italiana sono risultati: Stati Uniti (374 milioni -11,3%), Germania (289 milioni, -23,1%), Cina (224 milioni, -26,1%), Francia (158 milioni -32,2%), Polonia (143 milioni, -17,2%), Turchia (100 milioni, +29%), Russia (100 milioni, -16%), Spagna (95 milioni, -34,1%).

Nel 2020 il consumo italiano di macchine utensili è crollato, del 26,6%, a 3.561 milioni di euro, proseguendo con il trend negativo avviato nel 2019.

## LE PREVISIONI 2021 E GLI ORDINI PRIMO SEMESTRE 2021

Di tenore completamente diverso il 2021 che fin dai primi mesi ha mostrato segnali di ripresa sostenuta.

### Previsioni 2021

Come emerge dalle previsioni elaborate dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU, la produzione di macchine utensili, robot e automazione dovrebbe crescere, del 10,9%, a 5,7 miliardi di euro. L'export si dovrebbe attestare a 3,1 miliardi di euro, pari al 9,4% in più dell'anno precedente.

Anche il consumo crescerà sfiorando i 4 miliardi di euro, pari al 10,9% in più rispetto al 2020. La vivacità della domanda italiana farà da traino per le consegne dei costruttori, attese in crescita a 2,6 miliardi (+12,7%), e per le importazioni che dovrebbero attestarsi a 1,3 miliardi (+7,6%).





Da sinistra: Mauro Alfonso, amministratore delegato di SIMEST, Barbara Colombo, presidente UCIMU, Gregorio De Felice, Chief Economist di Intesa Sanpaolo, in occasione dell'annuale assemblea dei soci UCIMU

## Ordini primo semestre 2021

Per comprendere il clima di fiducia che si è dispiegato in questi primi mesi dell'anno, possiamo osservare l'indice degli **ordini del primo semestre 2021**, elaborato dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU. L'indice rileva la raccolta degli ordinativi sul mercato interno e estero da parte dei costruttori italiani. Considerati i tempi di produzione dei macchinari, l'acquisizione di questi ordini sarà ragionevolmente "calcolata" nella produzione/fatturato del 2022.

Nel primo semestre del 2021, l'indice ordini ha registrato un incremento dell'88,2%. Tale risultato è stato determinato dai buoni riscontri raccolti dai costruttori sia sul mercato interno che estero. In particolare, gli ordini interni sono cresciuti del 238% rispetto al periodo gennaio-giugno 2020; gli ordini esteri hanno registrato un incremento del 57,5% rispetto al primo semestre 2020. Queste rilevazioni, decisamente positive, sottolineano il clima di ritrovata fiducia che le imprese italiane del settore rilevano in misura crescente con lo scorrere dei mesi. Detto ciò, gli incrementi appaiono così decisi anche perché si confrontano con il periodo gennaio-giugno 2020 che, oltre alla generale riduzione dell'attività dovuta alla pandemia, comprende un mese intero (aprile) di completo blocco della attività a causa del lockdown.

## COMMENTI E PROPOSTE POLITICA INDUSTRIALE

Barbara Colombo, presidente UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, ha affermato: "i dati di consuntivo 2020 ben raccontano gli effetti di questa gravissima e inaspettata crisi sanitaria ma è **evidente che l'anno si sia chiuso con risultati al di sopra delle nostre aspettative iniziali. Il calo della produzione, che siamo riusciti a contenere (tanto che si fermasse al 20% in meno rispetto all'anno precedente) ci ha permesso di fare meglio dei nostri competitors, quali Germania e Giappone**".

"Il 2021 appare di tenore completamente diverso: c'è un clima di fiducia che cresce e si consolida di mese in mese, come emerge dai dati di raccolta ordini, e ci aspettiamo culminerà in ottobre in occasione di EMO MILANO 2021, la mondiale di settore che sarà il primo appuntamento espositivo internazionale dopo un anno di stop forzato".

"Purtroppo, però - ha rilevato **Barbara Colombo** - vi sono due fenomeni che rischiano di minare la ripresa avviata: il rincaro dei costi delle materie prime da un lato, e la scarsa disponibilità di componenti elettronici dall'altro. Il rischio - che assolutamente non possiamo permetterci di correre - è che questi due fenomeni raffreddino il ciclo positivo degli investimenti, soprattutto sul mercato domestico ove gli incentivi 4.0 stanno dando buoni frutti".

"Il processo di ammodernamento e di digitalizzazione degli impianti avviato da ormai un quinquennio non può certo arrestarsi perché molto è ancora da fare. I risultati dell'indagine condotta da UCIMU-SISTEMI PER

PRODURRE su “Il parco macchine utensili installato nell’industria italiana” e presentata in giugno lo dimostrano.”

In particolare, nel periodo 2015-2019, sono state acquistate 60.000 nuove macchine utensili, contro le 39.000 nuove macchine acquistate nel quinquennio precedente, vale a dire il 50% in più.

Oltre all’incremento quantitativo, vi è stato un **miglioramento qualitativo del parco**. Infatti, più del 60% di queste 60.000 nuove macchine è dotato di controllo numerico. Nel quinquennio precedente, la quota di nuove macchine acquistate dotate di CNC non superava il 37%. È cresciuto anche il **livello di automazione e integrazione degli impianti ed è in particolare l’integrazione informatica, riconducibile alle politiche 4.0, ad aver registrato l’incremento più deciso.**

La **trasformazione digitale e l’aggiornamento tecnologico** hanno interessato maggiormente le aziende di dimensione medio grande. Le aziende di piccole dimensioni hanno fatto investimenti in nuova tecnologia ma in misura **decisamente limitata**. È evidente però che a queste ultime occorre più tempo di quanto non necessitino le grandi. Questo per almeno due ordini di ragione: **il primo, legato alla liquidità**. Gli investimenti in nuove tecnologie di produzione, specie se di ultima generazione, sono costosi e pesano sui budget delle realtà di dimensione ridotta che devono quindi spalmare su periodi più ampi i loro acquisti. **Il secondo, non meno importante, legato alla cultura**: occorre tempo per comprendere tutte le dinamiche legate a questa transizione e vincere il timore di dover pensare anche ad una riorganizzazione del modo di lavorare.

“Questi dati e queste considerazioni - ha aggiunto la presidente di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE – dimostrano la validità, dei provvedimenti contenuti nei piani di politica industriale e confermano la necessità che le misure di **incentivo, quali il credito di imposta per l’ammodernamento degli impianti e quello per gli investimenti in tecnologie 4.0, non solo proseguano oltre il 2022, ma siano resi strutturali**”.

In materia di formazione, chiediamo sia **allungata e semplificata l’operatività della misura del credito di imposta per la formazione** che oggi, nel calcolo, contempla anche il costo del formatore, così da assicurare alle imprese (di tutte le dimensioni) un corretto supporto per l’aggiornamento del personale.

Solo così gli investimenti in tecnologie di nuova generazione potranno realmente assicurare all’impresa miglioramento della produttività e l’efficienza necessaria a vincere la sfida internazionale.

D’altra parte, **l’inserimento di giovani preparati nelle aziende del settore, sia tra le schiere dei white collar che dei blue collar è fondamentale**. I giovani, per formazione naturale, sono nati con le tecnologie digitali a portata di mano, per questo la loro impostazione è già orientata ad un nuovo modello di lavoro. Sono più flessibili e hanno competenze trasversali ormai imprescindibili per chi opera nell’ambito de settori caratterizzati da elevato contenuto



Il TG3 ha dedicato un servizio ai dati di consuntivo 2020 e le previsioni 2021 dell’industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione.

tecnologico e alta complessità del business quale è il nostro.

**Nel 2020-2021 sono stati 831.000 gli studenti iscritti ad un istituto tecnico, pari al 30% del totale degli alunni delle scuole secondarie. Sono invece risultati 18.000 gli iscritti nei 110 ITS, scuole di formazione tecnica post diploma. Ancora troppo pochi rispetto alla reale esigenza del metalmeccanico del paese.**

“Una risposta importante all’esigenza delle aziende di avere personale qualificato verrà certamente dai fondi previsti dal PNRR per investimenti destinati agli ITS affinché questi ultimi siano dotati di laboratori e infrastrutture tecnologicamente avanzati e di aule 4.0. **Se correttamente supportati, gli ITS diverranno veri e propri avamposti ove saranno formate le nuove risorse indispensabili per assicurare futuro alle nostre aziende**”.

Infine, con riferimento al tema **dell’internazionalizzazione**, strategica per l’attività sul mercato internazionale è la **partecipazione alle manifestazioni fieristiche**, primo e principale strumento di marketing e promozione per le imprese del settore.

“A questo proposito - ha concluso **Barbara Colombo** - auspichiamo che vi sia, anche per il futuro, la disponibilità dei fondi SIMEST concessi come finanziamenti agevolati e

contributo a fondo perso per la partecipazione delle aziende alle manifestazioni fieristiche internazionali. Oltre a ciò, chiediamo che, anche in futuro, siano resi disponibili a ICE-Agenzia fondi per i progetti di incoming di operatori esteri alle manifestazioni internazionali che si svolgono in Italia”.

**IN UCIMU.IT È DISPONIBILE LA PAGINA SPECIALE DEDICATA ALL'ASSEMBLEA CON IL COMUNICATO, LA RASSEGNA STAMPA, I SERVIZI TV E LA FOTOGALLERY DELL'ASSEMBLEA SOCI UCIMU 2021.**

Direzione Relazioni Esterne,  
 Claudia Mastrogiuseppe, 0226255.299,  
[external.relations@ucimu.it](mailto:external.relations@ucimu.it)

## Video MADE BY ITALIANS 2020



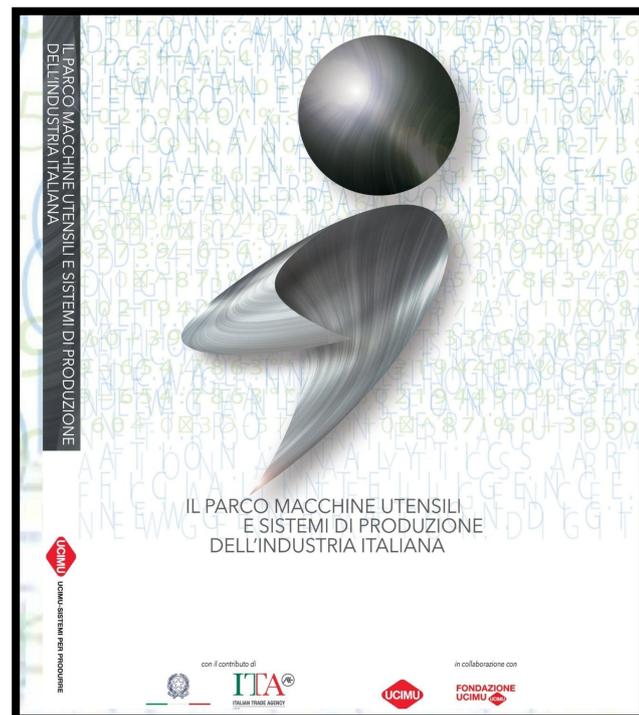
Il video presenta i dati relativi all'andamento dell'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione nel 2020.

## Video RELAZIONE DEL PRESIDENTE



Video racconto dell'attività 2020 svolta da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione.

PRESENTATI I  
RISULTATI DELLA  
**SESTA EDIZIONE**  
DELL'INDAGINE SUL  
**PARCO MACCHINE**  
**UTENSILI E SISTEMI**  
**DI PRODUZIONE**  
**INSTALLATI**  
**NELL'INDUSTRIA**  
**ITALIANA**



Per richiedere la pubblicazione  
"Il parco macchine utensili e sistemi  
di produzione installato in Italia"  
e la registrazione della  
presentazione riferirsi a  
Centro Studi UCIMU,  
Stefania Pigozzi, 0226255.271,  
[economic.studies@ucimu.it](mailto:economic.studies@ucimu.it).



**700 IMPRESE**  
**HANNO GIÀ ADERITO**  
**IL 60% DELLE QUALI**  
**SONO STRANIERE**  
**110.000 MQ DI SUPERFICIE**  
**ESPOSITIVA TOTALE**  
**ISCRIVITI SUBITO!**

**EMO**  
**MILANO**  
2021  
fieramilano 4-9 October



FONDAZIONE  
UCIMU

EFIM



**S**arà di nuovo Milano ad accogliere la prossima edizione di EMO, la mondiale della macchina utensile considerata il principale appuntamento espositivo per gli operatori dell'industria manifatturiera mondiale. Promossa da CECIMO, l'associazione europea delle industrie della macchina utensile, EMO MILANO 2021 si svolgerà dal 4 al 9 ottobre a fieramilano Rho.

Leader indiscussa nel panorama delle manifestazioni espositive di settore, EMO è manifestazione itinerante

alternativamente ospitata da Italia e Germania. Ed è proprio questa sua caratteristica a renderla unica al mondo tra gli eventi fieristici dedicati all'industria costruttrice di macchine utensili, robot e automazione.

Quarta nelle classifiche internazionali di produzione e export, l'industria italiana costruttrice di macchine utensili, robot e automazione, recita da sempre un ruolo da protagonista nello scenario mondiale, presentando un'offerta caratterizzata da un altissimo livello tecnologico - anche grazie alla trasformazione digitale sostenuta dai provvedimenti di Transizione



4.0 - e da una forte personalizzazione delle soluzioni secondo le esigenze della domanda.

Macchine utensili, robot, automazione, sistemi di produzione, tecnologie abilitanti, soluzioni per la fabbrica interconnessa e digitale, additive manufacturing saranno i veri protagonisti di EMO MILANO 2021 che trasformerà fieramilano Rho nella più grande fabbrica digitale mai allestita all'interno di un quartiere fieristico.

Organizzata da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, **EMO torna in Italia dopo sei anni** e dopo il successo dell'edizione 2015 proponendosi di fatto come il **primo appuntamento espositivo internazionale dedicato al settore** dopo un anno di stop forzato a causa della pandemia.

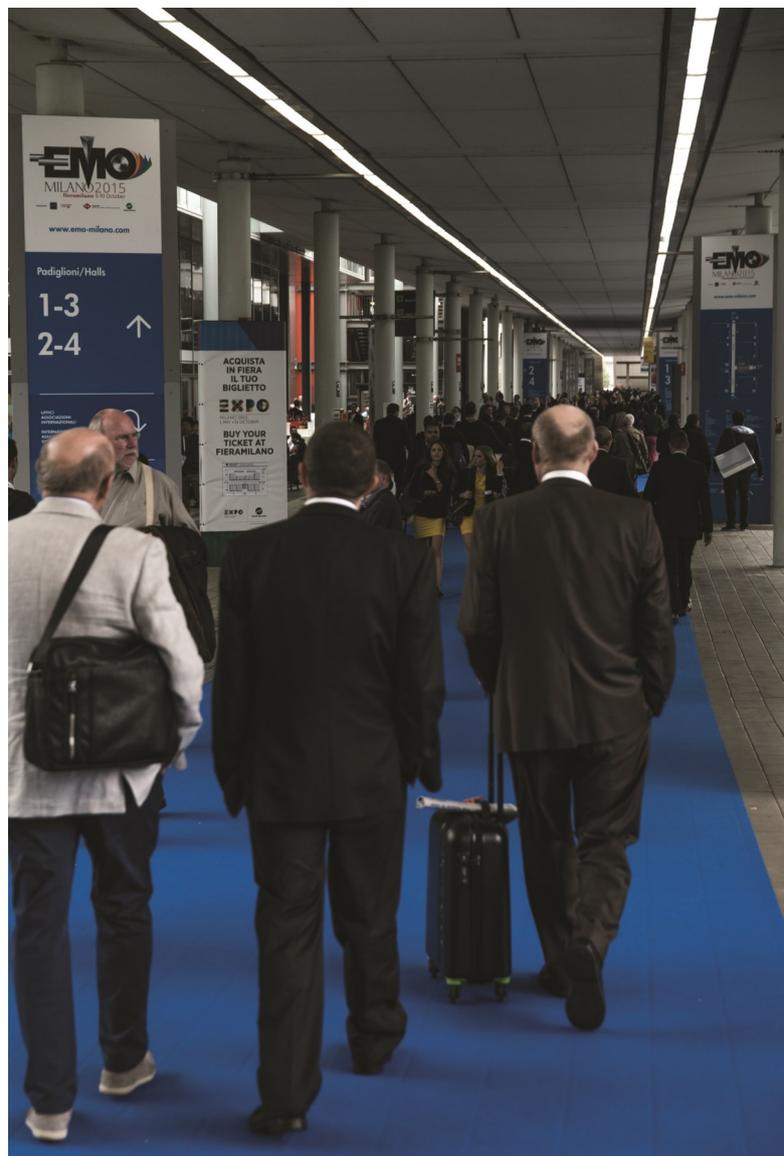
Nei **110.000 metri quadrati di superficie espositiva totale**, sarà presentata la produzione del comparto, espressione dell'offerta delle **oltre 700 imprese che hanno già aderito, il 60% delle quali sono straniere**.

Del resto, nei padiglioni di fieramilano Rho sarà presentato il meglio della produzione internazionale di settore, sempre più legata a doppio filo al tema dell'interconnessione in grado di abilitare tutte quelle funzioni ad altissimo valore aggiunto di cui il manifatturiero non può più fare a meno. **Per questo EMO MILANO 2021 sarà, ancora una volta, luogo di incontro dei più qualificati operatori dell'industria interessati a pianificare nuovi investimenti in tecnologia di produzione.**

Accanto all'ampia e variegata offerta in mostra, EMO MILANO 2021 presenterà numerose iniziative collaterali quali, **EMO Digital**, l'area espositiva dedicata alle tecnologie digitali; **EMO Additive Manufacturing**, dedicata ad uno dei settori più promettenti in fatto di produzione manifatturiera, **EMO Start-Up** che offrirà uno sguardo sulle neoimprese impegnate nello sviluppo di prodotti e progetti legati al mondo dei sistemi di produzione e della lavorazione del metallo; **Speakers Corner**, l'arena che proporrà speech e approfondimenti a cura di espositori e organizzatori.

Questa proposta - ha affermato **Alfredo Mariotti**, direttore generale di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE -saprà certo richiamare operatori di tutti i principali settori utilizzatori, dall'automotive all'aerospace, dall'energia alla meccanica varia, dai macchinari ai prodotti in metalli, dal farmaceutico all'arredamento e all'elettrodomestico”.

Il protocollo (già disponibile sul sito della manifestazione) di norme di sicurezza per il



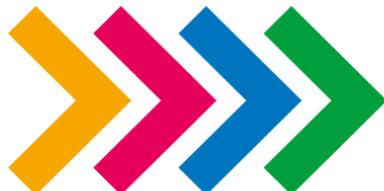
contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19, predisposto dagli organizzatori e dalle strutture del quartiere espositivo di fieramilano Rho, è di ulteriore incentivo alla partecipazione degli operatori del settore, attesi dall'Italia e dall'estero come è nella tradizione di EMO MILANO 2021.

La manifestazione si aprirà con la Cerimonia Inaugurale in programma presso l'Auditorium del Centro Servizi di fieramilano Rho, lunedì 4 ottobre, a partire dalle ore 10.30.

Informazioni costantemente aggiornate e dettagli della mostra sono disponibili in [emo-milan.com](http://emo-milan.com)

Direzione Fiere  
Riccardo Gaslini  
[info@emo.com](mailto:info@emo.com)

# SPEAKERS CORNER



La prossima edizione di EMO MILANO abbinerà alla dimensione espositiva quella di approfondimento culturale sviluppato attraverso un vero e proprio programma di eventi collaterali.

Organizzati in differenti tematiche - **macchine utensili e sistemi di produzione - robotica, automazione e meccatronica - tecnologie additive - metrologia e qualità - tecnologie ict e digitali per il manifatturiero - utensileria - componentistica e tecnologie abilitanti - economia circolare e sostenibilità ambientale - consulting e startup** - gli incontri accompagneranno la manifestazione per l'intera sua durata.

Allestita all'interno di uno dei padiglioni di EMO MILANO 2021, l'arena SPEAKERS CORNER, per tutti i giorni di mostra presenterà incontri, confronti a due, performance, approfondimenti a cura degli organizzatori e degli espositori.

Il calendario completo degli appuntamenti, organizzato per tematiche, sarà disponibile a partire da settembre attraverso tutti i canali di comunicazione di cui si avvale la promozione della manifestazione.

Per informazioni:  
[promotion.adv@ucimu.it](mailto:promotion.adv@ucimu.it)  
tel. 02 262 55 319



# Accordo **EFIM** - Fiera Milano per **EMO MILANO 2021**



Grazie all'accordo siglato da EFIM e Fiera Milano, gli espositori di EMO MILANO 2021 potranno beneficiare delle convenzioni bancarie proposte da **Banca Popolare di Sondrio** per finanziare la partecipazione alla manifestazione e in particolare l'acquisto di spazi espositivi e di servizi di allestimento.

L'accordo prevede la possibilità, per le imprese che parteciperanno a EMO MILANO 2021, di rivolgersi alle filiali BPS Banca Popolare di Sondrio, per valutare l'accesso a strumenti di finanziamento dedicati.

Direzione Fiere, Riccardo Gaslini, [info@emo.com](mailto:info@emo.com)

# Accordo **UCIMU** - Intesa San Paolo per **EMO MILANO 2021**



UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e Intesa Sanpaolo, considerata la valenza strategica degli eventi fieristici quale momento di incontro tra gli operatori, in ottica di ripartenza del settore e di promozione del Made in Italy, hanno siglato un addendum all'accordo vigente per agevolare la partecipazione delle imprese associate, nonché più in generale, le imprese che prenderanno parte alle fiere promosse da

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE. **L'accordo prevede la possibilità per le imprese che parteciperanno a EMO MILANO dal 4 al 9 ottobre, di rivolgersi alle filiali di Intesa Sanpaolo, per valutare l'accesso a strumenti di finanziamento dedicati.**

I finanziamenti potranno essere abbinati alle misure del Decreto Liquidità dell'8 aprile 2020 conver-

tito nella Legge n. 40 in materia di accesso al Fondo Centrale di Garanzia e alla Garanzia Italia di Sacce come successivamente modificato e confermato in sede di Legge di Stabilità.

Direzione Fiere  
Riccardo Gaslini  
[info@emo.com](mailto:info@emo.com)

# Iscriviti a **EMO MILANO 2021** con i **contributi** della **Regione Lombardia**



Il "Bando per la concessione di contributi per la partecipazione delle PMI alle fiere internazionali in Lombardia", pubblicato sul BURL nr. 37 del 09/09/2020, rivolto alle imprese con sede in Lombardia che intendono partecipare ad eventi fieristici a carattere internazionale sul territorio regionale, riapre con alcune modifiche.

È stato ridotto l'investimento minimo da 8.000 a 6.000 euro ed è stato esteso anche agli espositori abituali.

Sono state inoltre introdotte nuove spese ammissibili ma, soprattutto, la possibilità di accedere al bando alle imprese che partecipano a tutte le fiere internazionali in Lombardia dal 01.09.2020 al 31.12.2022.

Domande al via dal **15 settembre**.

Qui il link per il collegamento immediato al bando.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici.

Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, società del gruppo UCIMU, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici.

Per informazioni  
[marco.rosati@probest.it](mailto:marco.rosati@probest.it)

Direzione Fiere  
Riccardo Gaslini  
[info@emo.com](mailto:info@emo.com)

# 33.BI-MU E XYLEXPO

# INSIEME

## DAL 12 AL 15 OTTOBRE 2022

**U**n nuovo, grande progetto espositivo dedicato alle **tecnologie per la manifattura** prenderà il via a FieraMilano-Rho, **dal 12 al 15 ottobre 2022**, grazie alla partnership tra **BI-MU e Xylexpo**, manifestazioni organizzate, rispettivamente, da Ucima -Sistemi per produrre, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione, e da Acimall, l'associazione dei costruttori di macchine per la lavorazione del legno.

In un tempo quanto mai sfidante, anche a livello fieristico, le due manifestazioni disegnano un nuovo scenario all'interno del quale gli operatori avranno modo di incontrare competenze, soluzioni, idee diverse per un unico obiettivo: produrre in modo

sempre più sostenibile ed efficiente, secondo i principi di "Industria 4.0".

Eventi di riferimento internazionale nei rispettivi settori, **33.BI-MU** (biennale della macchina utensile, robotica e automazione, additive manufacturing, tecnologie digitali e ausiliarie) e **Xylexpo** (biennale delle tecnologie per la lavorazione del legno e dei componenti per l'industria del mobile) si proporranno come eventi **distinti ma assolutamente complementari**, valorizzando le proprie specificità e mettendo a comune denominatore ogni possibile sinergia.

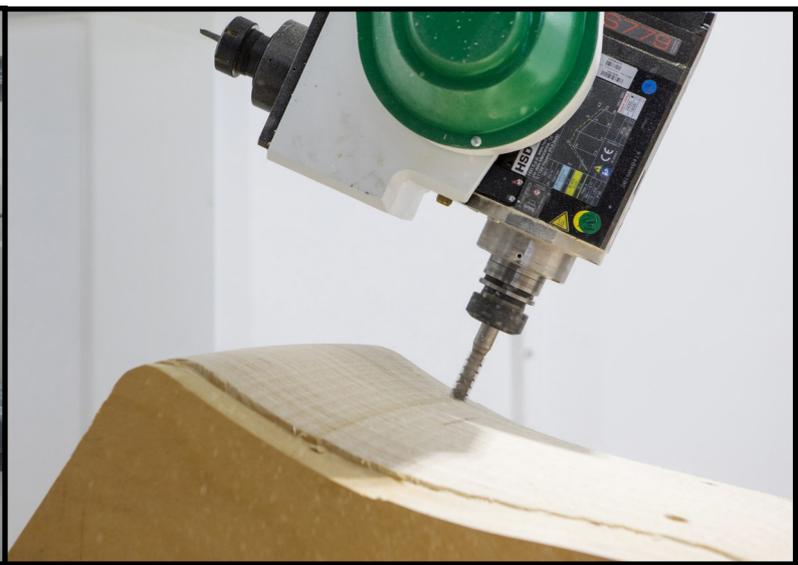
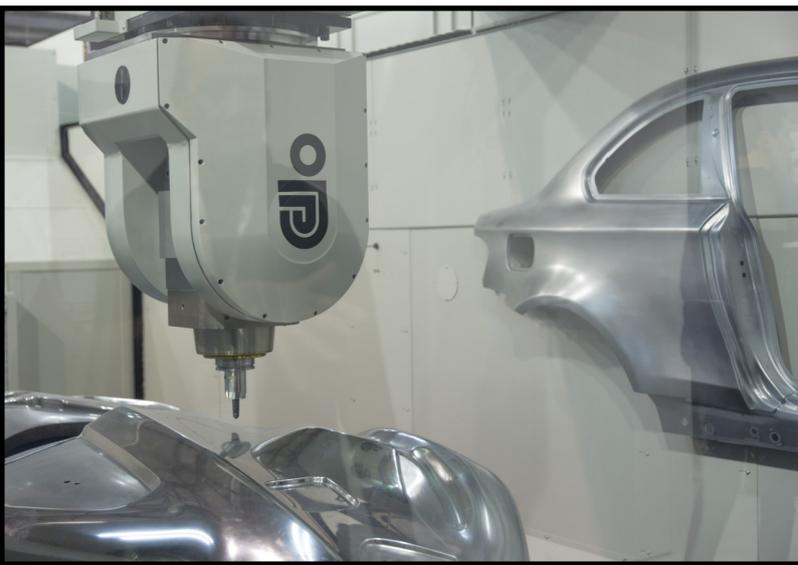
Una scelta che se da un lato permetterà agli **espositori** di ampliare la platea dei potenziali visitatori (l'ingresso al quartiere fieristico permetterà l'accesso a entrambi gli eventi), dall'altro offrirà ai **visitatori** dei



**33 bi mu** UCIMU



**Xylexpo**



settori dell'arredo, del design, degli impianti industriali, delle macchine per la lavorazione dell'alluminio, dei compositi e dei materiali di ultima generazione, interessati a entrambe le rassegne, di poter ottimizzare la propria presenza a Milano.

Oltre a una più ampia offerta tecnologica, i visitatori avranno a loro disposizione un ricco programma di **iniziative collaterali**, approfondimenti su temi tecnici, tecnologici ed economici comuni ai due settori che saranno proposti attraverso presentazioni, seminari e conferenze.

Particolare attenzione sarà riservata ai grandi temi del **digitale** e della **sostenibilità**, parole d'ordine attorno alle quali si gioca una partita di fondamentale importanza sui tavoli di tutta l'industria e dell'intera economia mondiale; scenari nei quali anche i due mondi che si ritroveranno a Milano nell'ottobre 2022 hanno vissuto una evoluzione epocale che non mancheranno di mostrare in fiera.

*“Questo progetto – ha dichiarato **Barbara Colombo**, presidente Ucima-Sistemi per produrre – è molto più che la somma di due eventi fieristici storici e affermati. Crediamo, infatti, che l'avvicinamento di BI-MU e Xylexpo permetterà all'industria rappresentata nelle due esposizioni di esprimere al meglio tutti i suoi contenuti e le sue potenzialità. Con queste premesse siamo convinti che l'appuntamento sarà di assoluto richiamo per il mondo manifatturiero e, dunque, avrà una grande eco in Italia e all'estero, a beneficio di tutte le imprese che vorranno prendervi parte”.*  
Secondo **Luigi De Vito**, presidente di Acimall, “... un

*calendario degli eventi espositivi sempre più fitto e ora complicato anche dalla riprogrammazione degli stessi a causa della pandemia, le nuove tecnologie e la sempre più serrata concorrenza internazionale impongono un serio e approfondito ragionamento sulla natura delle fiere, che non possono più limitarsi a essere “soltanto” luoghi di incontro tra domanda e offerta. Dalla collaborazione fra Xylexpo e BI-MU non potrà che nascere una piattaforma innovativa che porrà l'accento sulle “**alte tecnologie**” e le tante, proficue interazioni che possono generare, offrendo a operatori, espositori, istituzioni e stakeholder un evento esperienziale coinvolgente e di successo”.*

**Luca Palermo**, amministratore delegato di Fiera Milano, ha così commentato i contorni del nuovo appuntamento: *“La presenza ultra-cinquantennale nel cartellone degli eventi ospitati dal nostro quartiere delle mostre internazionali BI-MU e Xylexpo – eventi di riferimento in Italia e nel mondo, ciascuna per il proprio settore – è per noi motivo di grande orgoglio, oltre che una testimonianza dell'apprezzamento per la struttura e i servizi offerti da Fiera Milano. Sono certo che la scelta di avvicinare i due eventi porterà ulteriori vantaggi agli organizzatori e agli espositori delle due mostre; da parte nostra siamo pronti a vedere insieme tutti i dettagli del nuovo progetto”.*

Claudia Mastrogiuseppe  
Responsabile Direzione  
relazioni esterne e Ufficio stampa  
telefono +39 02 26255.299,  
+39 348 2618701  
[press@ucimu.it](mailto:press@ucimu.it)

**OTTOBRE 2022**  
fieramilano Rho



# FEDERMACCHINE



## ASSEMBLEA ANNUALE: DOPO IL CROLLO DEL 2020, NEL 2021 L'INDUSTRIA ITALIANA DEL BENE STRUMENTALE È RIPARTITA.

**A**rchiviato un 2020 davvero complicato, sebbene migliore rispetto alle attese stilate a inizio pandemia, nel 2021 l'industria italiana costruttrice di

beni strumentali registra ripresa sostenuta dell'attività. Questo, in sintesi, è quanto emerge dai dati presentati da **Giuseppe Lesce**, presidente FEDERMACCHINE, in occasione dell'annuale assemblea della

federazione delle imprese italiane costruttrici di beni strumentali cui è intervenuto **Maurizio Marchesini**, vicepresidente CONFINDUSTRIA.

In particolare, secondo i dati elaborati dal Gruppo Statistiche





FEDERMACCHINE, nel 2020 il fatturato di settore è sceso a 41 miliardi di euro, pari al 14% in meno rispetto al 2019.

Sul risultato complessivo ha pesato sia la forte riduzione dell'export - crollato a 28 miliardi di euro, pari al 14% in meno rispetto all'anno precedente - sia il calo delle consegne dei costruttori sul mercato interno, scese del 15% a 14 miliardi.

Decisamente pesante la riduzione del consumo che ha solo sfiorato i 21 miliardi di euro, rispetto ai 26 miliardi registrati nel 2019 (-18%). Invariato invece il numero delle imprese e degli occupati: sono oltre 200.000 gli addetti impiegati nelle circa 5.000 aziende del settore.

Questi numeri danno la dimensione dell'impatto della crisi sanitaria sul settore rappresentato da FEDERMACCHINE. Nonostante ciò, occorre comunque ricordare che

il risultato finale è stato decisamente migliore di quanto non si immaginasse a inizio della pandemia.

Nel mese di aprile 2020, un'indagine condotta dal Gruppo Statistiche FEDERMACCHINE aveva infatti rilevato una stima di calo di fatturato 2020 del 27%, dunque pari al doppio di quello che poi è effettivamente risultato.

Giuseppe Lesce, presidente FEDERMACCHINE ha dichiarato: "il contenimento dei danni, perché di questo si è trattato, è stato possibile grazie alla caparbietà delle imprese che, dopo un primo momento di chiaro sbandamento causato anche dal lockdown, hanno ripreso in mano la situazione riavviando l'attività in Italia e all'estero, nonostante le forti limitazioni alla mobilità di merci e persone".

Se guardiamo la serie storica dei

dati, la crisi del 2020 ha riportato il settore indietro nel tempo di parecchi anni. I valori di produzione e consumo sono tornati al livello del 2015. La riduzione dell'export è stata tale da avvicinarsi a quella del 2013.

Nonostante tutto, l'apporto del comparto all'economia del paese si conferma significativo: il fatturato dell'industria italiana del machinery vale il 2,5% del PIL (in calo di un paio di decimali rispetto al dato 2019). Resta invece invariato il peso del settore su occupazione ed export.

Nel 2020, il saldo complessivo delle merci è stato di +64 miliardi di euro, dunque decisamente più alto rispetto al valore abituale (nel 2019 era di 39 miliardi). L'incremento si spiega anzitutto con il crollo delle importazioni di carburanti per effetto della crisi e del lockdown. In questo contesto, la meccanica ha confermato il suo ruolo di traino con un surplus di 44 miliardi. Quasi la

metà di questo surplus è attribuibile al settore dei beni strumentali rappresentato da Federmacchine. Il blocco della mobilità ha inciso notevolmente sull'attività dell'industria italiana di settore oltreconfine come dimostra il dato di export/fatturato che, nel 2020, si è fermato al 67%.

Con riferimento alla distribuzione delle vendite, la quota di fatturato ottenuta in Italia si è attestata al 33%.

Il 29% del totale è stato destinato agli altri paesi dell'Unione Europea. Segue quindi l'export in Asia e America settentrionale entrambe con il 10%.

“La crisi del 2020 - ha affermato **Giuseppe Lesce** - è stata pesante ma l'anno ha attraversato fasi alterne: i primi sei mesi sono stati i più



complessi e, in particolare, il secondo trimestre ha davvero rappresentato un momento buio anche in ragione del lockdown. Già a

partire da luglio la situazione è andata via via migliorando. Proprio questo trend di miglioramento ha fatto sì che la chiusura del 2020 fosse migliore di come la si immaginava nella prima parte dell'anno.”



Con riferimento al 2021, i primi dati confermano una situazione di generale e costante miglioramento. Le esportazioni di macchinari italiani, nel periodo gennaio-marzo, sono cresciute del 6,8%. Le vendite in UE, Extra Ue e America Meridionale crescono più che nelle altre aree del mondo. Anche le importazioni italiane del primo trimestre dell'anno segnano una crescita del 6,7% a dimostrazione della ripresa di attività anche sul mercato interno.

Per avere un'idea di come sarà il 2021, consideriamo le previsioni formulate dalle singole associazioni che fanno capo a FEDERMACCHINE. Tutti gli indicatori economici cresceranno in modo sostenuto: fatturato (+11,1%), export (+11,8%), consumo (+9,7%), consegne interne (9,7%) e import (9,7%). L'incremento non sarà sufficiente a recuperare il terreno perso nel 2020 ma permetterà di ridurre il gap con i risultati pre-pandemici.

**Giuseppe Lesce** ha affermato: “Il totale recupero avverrà nel 2022 grazie alla ripresa dell'attività oltre confine- incentivata e facilitata, immaginiamo, dal procedere in tutto il mondo della campagna vaccinale - e grazie alla ripresa degli



## Speciale ITALIA 4.0 - FEDERMACCHINE 21 luglio 2021 Class CNBC

investimenti in nuovi macchinari in Italia che già rilevano molti settori che fanno capo a FEDERMACCHINE, sostenuta anche dagli incentivi 4.0. A tal proposito chiediamo che le misure attualmente previste quali credito di imposta per le nuove macchine e per le tecnologie 4.0 divengano strutturali così da accompagnare le imprese in un processo graduale e continuo di aggiornamento e trasformazione, presupposto indispensabile per vincere la sfida della competitività internazionale”.

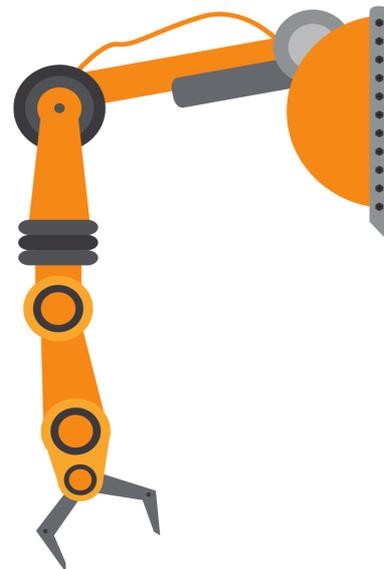
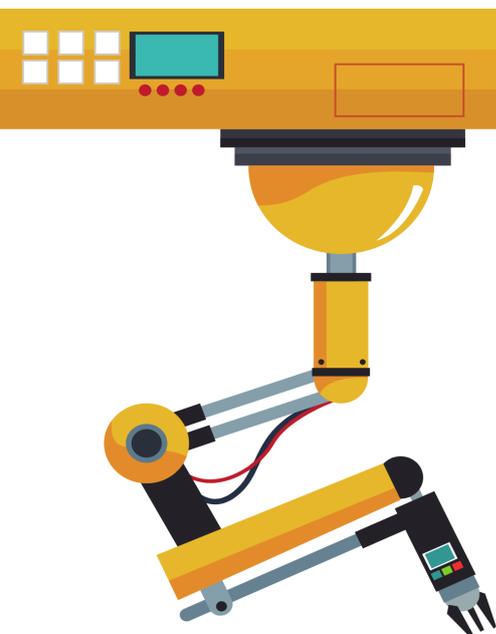
Complementare al tema dell'innovazione è poi quello della formazione 4.0 e dei giovani. Nuove macchine e nuove tecnologie impongono nuove competenze e quindi forza lavoro preparata ad operare su sistemi e secondo processi spesso completamente differenti rispetto al passato.

“Per questo - ha aggiunto il presidente di FEDERMACCHINE - occorre uno scatto deciso da parte delle autorità di governo per aggiornare l'offerta formativa del sistema scolastico a vocazione tecnica tecnologica così da allinearlo

all'evoluzione del contesto e da renderlo interessante per i giovani. In questo senso crediamo che i fondi resi disponibili dal PNRR per ITS - e destinati alla creazione di laboratori 4.0 e infrastrutture tecnologicamente avanzate - saranno utili per valorizzare ulteriormente questi istituti da cui “usciranno” giovani professionisti da inserire nelle nostre aziende”.

Claudia Mastrogiuseppe,  
Coordinatrice  
Gruppo Comunicazione  
FEDERMACCHINE  
e Ufficio Stampa,  
0226 255.299,  
[press@ucimu.it](mailto:press@ucimu.it)





# Il settore della **robotica** in Italia nel 2020

**D**isponibile il Fatti & Tendenze nr. 5 del 2021 relativo all'andamento del [settore della Robotica nel 2020](#).

L'indagine completa verrà distribuita solo alle imprese rispondenti.

Centro Studi & Cultura di Impresa,  
Emanuela Carcea,  
0226255.275,  
[economic.studies@ucimu.it](mailto:economic.studies@ucimu.it).

## PARCO ROBOT IN ITALIA PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO

### Numero di macchine

Applicazioni	Dati cumulati al 1985	2008	2010	2012	2014	2016	2018	2020
Manipolazione	401	2.914	2.941	3.152	4.207	5.175	7.023	5.747
Saldatura*	108	991	733	551	1.483	597	923	802
Taglio	n.d.	154	273	296	330	624	813	710
Assemblaggio	117	193	111	121	149	191	234	320
Altre applicazioni	99	304	92	174	352	236	244	203
<b>TOTALE</b>	<b>725</b>	<b>4.556</b>	<b>4.150</b>	<b>4.294</b>	<b>6.521</b>	<b>6.823</b>	<b>9.237</b>	<b>7.782</b>
<b>TOTALE CUMULATO</b>	<b>3.936</b>	<b>73.832</b>	<b>80.832</b>	<b>90.111</b>	<b>101.311</b>	<b>114.873</b>	<b>132.393</b>	<b>149.245</b>

\* fino al 1989: compreso anche il Taglio

## NUMERO TOTALE DI ROBOT INSTALLATI IN ITALIA PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO. DATI CUMULATI AL 2020

Applicazioni	Unità	Quota
Manipolazione	100.871	67,6%
Saldatura *	25.983	17,4%
Assemblaggio	10.500	7,0%
Taglio	4.440	3,0%
Altre applicazioni	7.451	5,0%
<b>TOTALE</b>	<b>149.245**</b>	<b>100,0%</b>

\* fino al 1989: compreso anche il taglio

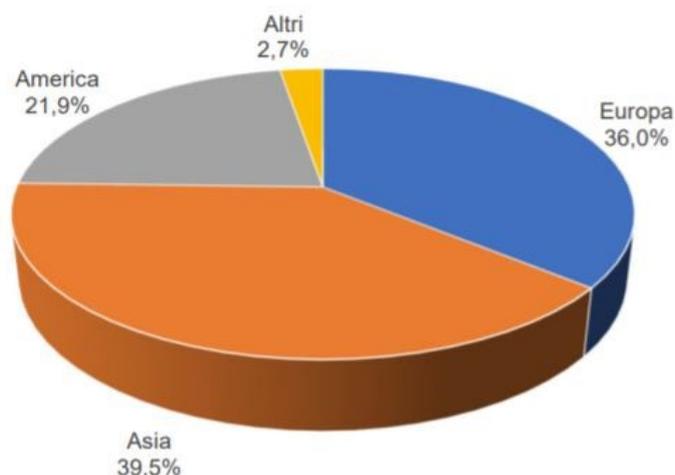
\*\*il totale parco robot include una quota (non stimabile) di robot dismessi

# IL COMMERCIO MONDIALE DI MACCHINE UTENSILI NEL PRIMO TRIMESTRE 2021

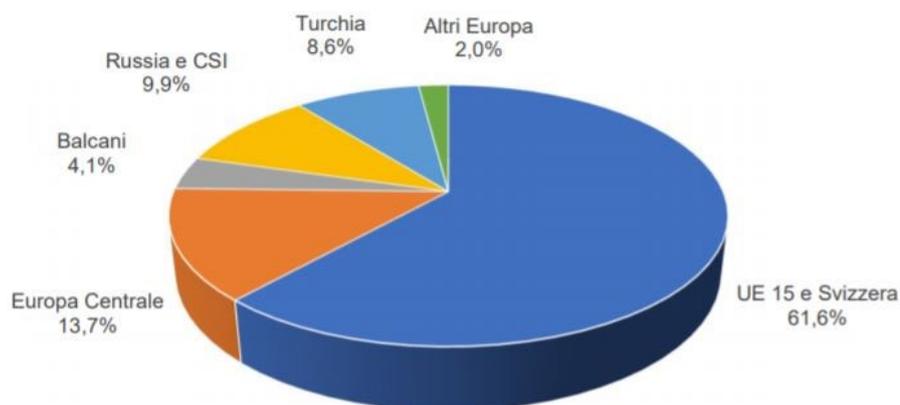
**D**isponibile il numero 8/2021 di Fatti & Tendenze, incentrato sull'andamento del [commercio mondiale di macchine utensili nel mondo nel primo trimestre del 2021](#).

Si arresta il calo delle esportazioni globali, che anzi registrano una piccola crescita (+1,2%). Guidano la ripresa le vendite dirette in Europa (+3,7%) e in Asia (+2,3%), mentre sono ancora in calo le Americhe (+4,4%).

Graf. 3 Esportazioni per aree nel primo trimestre 2021 (quote sul valore totale)



Graf. 5 Dettaglio dell'Europa nel primo trimestre 2021 (quote sul valore totale)



Centro Studi  
& Cultura di Impresa  
Francesco Mordegla  
0226255.252  
[economic.studies@ucimu.it](mailto:economic.studies@ucimu.it)

# MAPPATURA INCENTIVI INTERNAZIONALI

Grazie alla collaborazione con Deloitte, UCIMU SISTEMI PER PRODURRE fornisce una mappatura delle principali forme di incentivo all'acquisto di beni strumentali esistenti nei paesi di interesse per il settore della macchina utensile.

Sono al momento disponibili informazioni sui seguenti paesi: Brasile, Cina, Francia, Germania, India, Messico, Polonia, Regno Unito, Russia, Spagna, Stati Uniti, Turchia.

**GUARDA TUTTE LE SCHEDE DISPONIBILI** **Deloitte.**

Centro Studi UCIMU  
Stefania Pigozzi, 0226255.271  
[economic.studies@ucimu.it](mailto:economic.studies@ucimu.it)



# EXPORT E IMPORT DALL'ITALIA

## gennaio-marzo 2021

**N**ei primi tre mesi del 2021 le esportazioni di macchine utensili tornano a crescere, mentre le importazioni quasi azzerano il calo.

Le esportazioni totali segnano un +6,4% rispetto allo stesso periodo del 2020, per un valore di 659 milioni di euro. La Germania è il primo mercato di sbocco, davanti agli USA e alla Turchia. Al quarto posto la Cina.

Le importazioni complessive diminuiscono del 3,5%, a 217 milioni di euro. In crescita gli acquisti da Germania, Corea del Sud, Svizzera; in calo Giappone e Cina

# INTERSCAMBIO PER TIPOLOGIA

## gennaio-marzo 2020

**I**l Centro Studi & Cultura di Impresa ha riorganizzato le voci doganali ISTAT in modo da farle corrispondere il più possibile alle categorie comunemente utilizzate dalle imprese. Sulla base di questo repertorio, vengono elaborati, solo per le associate: sintesi di esportazioni e importazioni (in valore) per tutte le tipologie di prodotto; rapporto dettagliato che, per ogni tipologia di prodotto, fornisce l'elenco completo dei paesi di destinazione e di origine.

Disponibili i documenti aggiornati a marzo 2021

Centro Studi  
& Cultura di Impresa  
Francesco Mordegli  
0226255.252  
[economic.studies@ucimu.it](mailto:economic.studies@ucimu.it)

# ORDINI DI MACCHINE UTENSILI

## Primo trimestre 2021

### Riepilogo ordini europei

Disponibile il [nuovo documento](#) che riepiloga l'andamento della raccolta ordini di macchine utensili nei principali paesi europei nel 2020 e nel primo trimestre 2021.

#### Regno Unito

Nel primo trimestre 2021, gli ordini raccolti dai [costruttori inglesi](#) di macchine utensili sono diminuiti dell'1,2% rispetto allo stesso periodo 2020: -12,8% gli ordini interni, +7,1% gli ordini esteri.

#### Spagna

Nel primo trimestre 2021, gli ordini raccolti dai [costruttori spagnoli](#) di macchine utensili sono aumentati del 56,1% rispetto allo stesso periodo del 2020: +22,2% gli ordini interni, +64,7% gli ordini esteri.

#### Germania

Nel primo trimestre 2021, gli ordini raccolti dai [costruttori tedeschi](#) di macchine utensili sono cresciuti del 26,6% rispetto allo stesso periodo 2020: +9,2% gli ordini interni, +35,9% gli ordini esteri.

#### Taiwan

Nel primo trimestre 2021, gli ordini raccolti dai [costruttori taiwanesi](#) di macchine utensili sono cresciuti del 7,7% rispetto allo stesso periodo 2020: +7,6% gli ordini interni, +7,7% gli ordini esteri.

#### Rep. Ceca

Nel primo trimestre 2021, gli ordini raccolti dai [costruttori cechi](#) di macchine utensili sono aumentati del 27,5% rispetto allo stesso periodo 2020: +48,3% gli ordini interni, +20% gli ordini esteri.

#### Francia

Nel primo trimestre 2021, gli ordini raccolti dai [costruttori francesi](#) di macchine utensili sono cresciuti del 229,4% rispetto allo stesso periodo 2020: +400% gli ordini interni, +186,4% gli ordini esteri.

# Report webinar tecnici

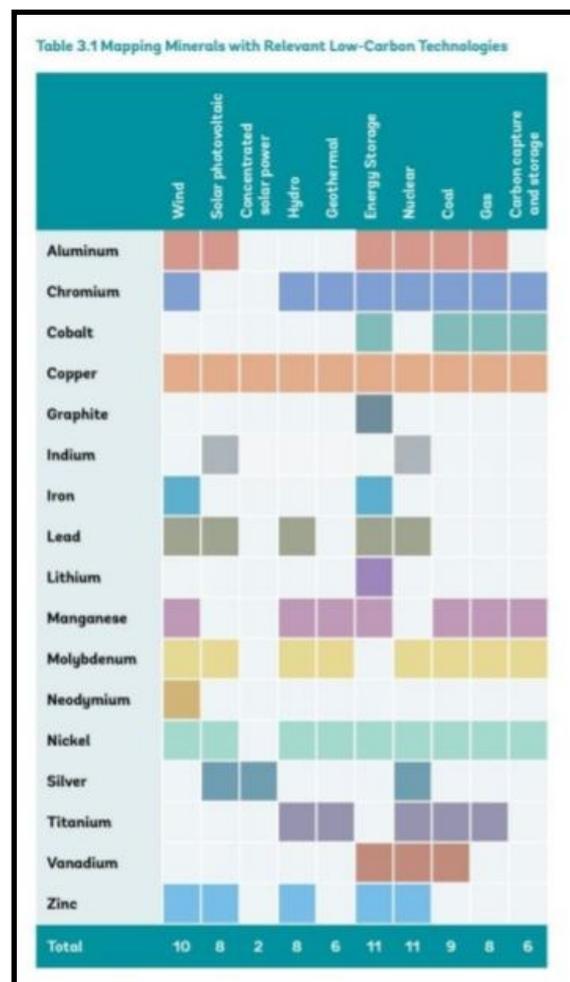
Disponibile il [report dei webinar tecnici](#) organizzati dall'associazione e dedicati ai temi di maggior interesse per le imprese del settore e i podcast delle registrazioni con il materiale multimediale di volta in volta utilizzato dagli esperti intervenuti ai webinar.



Direzione Tecnica  
Laura Martinati  
tel +39 02 26255.353  
[tech.dept@ucimu.it](mailto:tech.dept@ucimu.it)

# Scenario materie prime

È disponibile un [PAPER](#) sulle criticità del mercato materie prime e sulle possibili azioni ad impatto; un contributo per indirizzare e sostenere le imprese in questo momento critico. Il documento è stato gentilmente fornito dal Dr. Alberto Claudio Tremolada di [Adaci-Associazione Italiana Acquisti e Supply Management](#), che è socio di [AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ADDITIVE](#).



# TECNOLOGIE ADDITIVE A EMO MILANO 2021

**D**al 4 al 9 ottobre 2021, a fieramilano, si terrà EMO Milano, il principale appuntamento espositivo per gli operatori dell'industria manifatturiera mondiale, nel quale le tecnologie additive saranno tra le indiscusse protagoniste.

AITA-ASSOCIAZIONE ITALIANA TECNOLOGIE ATTIVE, spin off di UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, sarà presente con uno **STAND** che rappresenterà il punto di incontro per tutti i player del settore, in cui i soci espositori potranno

- esporre dei propri pezzi realizzati in 3D
- tenere degli speech su loro specifici casi aziendali
- proiettare dei video istituzionali/di prodotti/servizi

Sono inoltre in fase di definizione altre **iniziative congiunte con CECIMO**, l'associazione europea delle industrie della macchina utensile e relative tecnologie manifatturiere, che da anni è attiva nel nell'additive, con azioni mirate in vari campi di interesse per il settore.

Tra di esse:

- "International AM Conference", per condividere esperienze con le aziende che operano nel settore e rivolgersi a coloro che cercano di comprendere meglio queste nuove tecnologie;

Presentazione dei risultati del progetto europeo SAM – Sector Skills Strategy in Additive Manufacturing, che ha avuto come obiettivo principale quello di far fronte all'attuale esigenza europea di sviluppare un sistema efficace per identificare e anticipare le competenze necessarie per la manifattura additiva.



Direzione Tecnica  
Laura Martinati  
tel +39 02 26255.353  
tech.dept@ucimu.it

# CYBERSAFETY E CYBERSECURITY

## QUALI IMPATTI SULLA SICUREZZA DI MACCHINE E IMPIANTI

**A**l fine di assistere il costruttore di macchine e componenti sulla sicurezza delle macchine in ambito cybersecurity e, più in generale, sull'impatto del digitale sulla sicurezza di macchine e operatori, UCIMU intende fornire un quadro generale e quanto più aggiornato su tale tema, destinato ad assumere importanza sempre più determinante nel corso degli anni.

Attualmente, la cybersecurity è strettamente correlata ai macchinari industriali che, in una logica 4.0 sempre più diffusa, contengono "dispositivi intelligenti" (non solo quelli ascrivibili al concetto di Internet of Things-IoT, ma anche i sistemi apparentemente isolati) **esposti a minaccia di incidenti e attacchi informatici.**

Tuttavia, la sicurezza dei macchinari e quella informatica differiscono enormemente per obiettivi, metodi e misure adottate: occorre quindi cercare di capire quali sono i metodi e le strategie più adatte alla propria organizzazione aziendale.

Il raggiungimento di tale obiettivo non può prescindere da una attenta analisi e comprensione dello stato dell'arte a riguardo.

Per illustrare questi aspetti, il 22 giugno 2021, alle 14.00, ha avuto luogo il webinar "Cybersafety e cybersecurity – quali impatti sulla sicurezza di macchine e impianti", organizzato da UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e patrocinato da Fondazione UCIMU, UNINFO, PROBEST e EMO MILANO 2021.

Nel corso dell'evento, esperti delle rispettive tematiche hanno descritto gli argomenti fondamentali da tenere in considerazione per realizzare una valutazione dei rischi quanto più appropriata, sia in ambito digitale che di sicurezza del macchinario. Ciò anche in relazione ai requisiti destinati a essere



introdotti, sulle macchine utensili e i beni strumentali, dal Nuovo Regolamento Macchine (che andrà, nel medio termine, a sostituire l'attuale Direttiva Macchine).

Sono intervenuti:

- *Enrico Annacondia* – UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE
- *Alvise Biffi* – Probest
- *Ernesto Cappelletti* – Quadra Srl
- *Ugo Gecchelin* – Team 4.0
- *Giuliano Rosati* – Team 4.0
- *Domenico Squillace* – UNINFO

La registrazione dell'evento è disponibile a [QUESTO LINK](#)

Direzione Tecnica  
Laura Martinati  
tel +39 02 26255.353  
[tech.dept@ucimu.it](mailto:tech.dept@ucimu.it)

# Lo stato della **robotica** in Italia e nel mondo

disponibili le slide del webinar SIRI

**S**IRI con UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e PubliTec ha presentato la robotica in Italia e nel mondo.

Disponibili le presentazioni dei relatori intervenuti.

## Introduzione ai lavori

**Domenico Appendino**, presidente SIRI

## La robotica industriale in Italia

**Stefania Pigozzi**, responsabile CS&CI UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

## La robotica industriale nel mondo,

**Alessandro Santamaria**, executive board member di IFR

## La robotica di servizio nel mondo

**Rezia Molfino**, past president SIRI

## I robot e il lavoro oggi

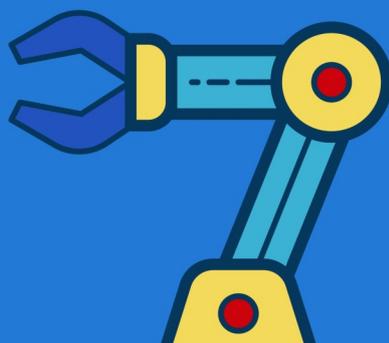
**Domenico Appendino**

## Lo stato della robotica in Italia e nel mondo

### CONFERENZA STAMPA

**MERCOLEDÌ 26 MAGGIO**  
**ORE 11.00**

 **zoom**



 [segreteria@robosiri.it](mailto:segreteria@robosiri.it)  
[www.robosiri.it](http://www.robosiri.it)



In un anno molto complesso in cui anche un appuntamento così importante come la manifestazione LAMIERA ha dovuto arrendersi alla pandemia, SIRI con UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e PubliTec non rinuncia al suo tradizionale appuntamento di presentazione e aggiornamento della robotica in Italia e nel mondo. Naturalmente l'evento sarà in remoto ma comprenderà tutti gli aspetti e le informazioni di cui SIRI è sempre stata il vettore in Italia.

Introduzione ai lavori

**Domenico Appendino**, presidente SIRI

La robotica industriale in Italia

**Stefania Pigozzi**, responsabile Centro Studi UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

La robotica industriale nel mondo

**Alessandro Santamaria**, executive board member di IFR

La robotica di servizio nel mondo

**Rezia Molfino**, past president SIRI

I robot e il lavoro oggi

**Domenico Appendino**

Dibattito e chiusura lavori

# DUAL USE

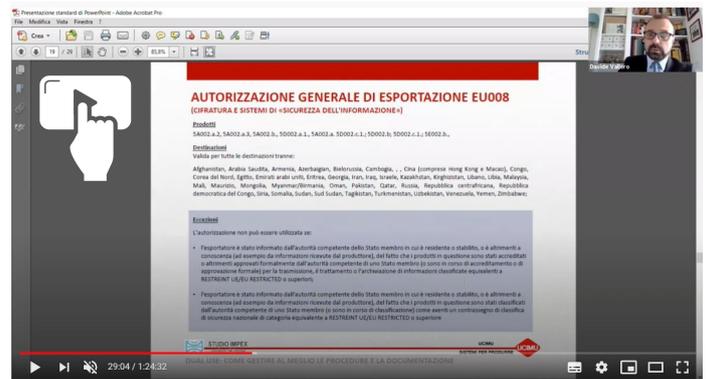
## RIFORMA IN MATERIA DI CONTROLLO DELLE ESPORTAZIONI

DISPONIBILI PODCAST E SLIDE

Sono disponibili il podcast e le slide di presentazione del dottor Davide Vallero (Studio Impex) relative al webinar "DUAL USE: riforma in materia di controllo delle esportazioni" svoltosi il 18 giugno 2021 sull'entrata in vigore del nuovo Regolamento che sostituirà l'attuale regolamento (CE) 428/2009 in tema di controllo delle esportazioni.

Per consultare il nuovo regolamento [clicca qui](#)

Per i soci UCIMU, il podcast è visualizzabile alla pagina "[Eventi passati](#)" e le presentazioni sono disponibili su richiesta.



Direzione Tecnica  
 Enrico Annacondia  
 tel +39 02 26255.278  
[tech.dept@ucimu.it](mailto:tech.dept@ucimu.it)

Il 21 aprile 2021 è stata pubblicata la proposta del nuovo Regolamento Macchine che andrà a sostituire in futuro l'attuale Direttiva Macchine 2006/42/CE. Parallelamente alla proposta di nuovo Regolamento sulle Macchine, la Commissione Europea ha pubblicato una proposta di Regolamento sull'Intelligenza Artificiale.

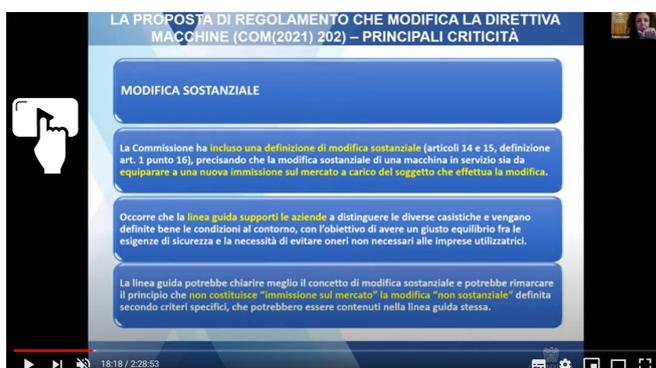
Il webinar, organizzato da [FEDERMACCHINE](#) e [ANIMA](#), ha trattato queste tematiche.

Per i soci UCIMU, il podcast è visualizzabile alla pagina "[Eventi passati](#)" e le presentazioni sono disponibili su richiesta.

# MACCHINE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

## I NUOVI REGOLAMENTI 2021

DISPONIBILI  
 PODCAST  
 E SLIDE



# Nuova Sabatini

## RIAPERTURA SPORTELLO

**C**on il decreto direttoriale 2 luglio 2021 è disposta, a partire dalla data del medesimo decreto, la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, grazie allo stanziamento di nuove risorse finanziarie pari a 425 milioni di euro, disposto dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 30 giugno 2021, n. 99.

I contributi sono concessi secondo le modalità fissate nel decreto interministeriale 25 gennaio 2016 e nella circolare direttoriale 15 febbraio 2017, n. 14036 e successive modificazioni e integrazioni. A fronte del nuovo stanziamento di risorse finanziarie, con il medesimo decreto direttoriale 2 luglio 2021 è altresì disposto l'accoglimento delle prenotazioni pervenute nel mese di giugno 2021 e non soddisfatte per insufficienza delle risorse finanziarie.

L'accoglimento di dette prenotazioni non richiede un ulteriore invio da parte delle banche.

Inoltre, le domande trasmesse dalle imprese alle banche/ intermediari finanziari entro il 2 giugno 2021 e non incluse in una richiesta di prenotazione delle risorse già inviata dalle medesime banche/ intermediari finanziari al Ministero dello sviluppo economico possono essere oggetto di prenotazione, da parte dei medesimi istituti, a partire dal 1° agosto 2021.

Le domande di agevolazione presentate dalle imprese alle banche o agli intermediari finanziari a partire dal 2 giugno 2021 e sino al 1° luglio 2021, giorno antecedente la data di riapertura dello sportello, sono considerate irricevibili.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Marco Rosati  
tel +39 02 26255.261  
[marco.rosati@probest.it](mailto:marco.rosati@probest.it)



# NUOVA SABATINI

## Beni Strumentali PMI

# RIAPRE LO SPORTELLLO SIMEST PER L'EXPORT

sace simest   
gruppo cdp

In arrivo **1,2 miliardi di euro** per il rifinanziamento delle misure di Simest per l'internazionalizzazione di impresa con l'approvazione del PNRR. Le risorse consentiranno di **riaprire lo sportello** per la presentazione delle domande **per la metà di ottobre**, queste le anticipazioni fornite da Mauro Alfonso, amministratore delegato di Simest, nel corso dell'Assemblea annuale di UCIMU.

Saranno inoltre introdotte delle **premierità** per il tema **green, digitale**, nonché per **l'imprenditorialità femminile** e giovanile e per le progettualità che perverranno da aziende del **Meridione**.

Gli incentivi del Fondo 394 di Simest sono suddivisi in 7 linee di intervento e finanziano: la realizzazione di studi di fattibilità; l'apertura di un ufficio, show room o negozio all'estero; il rafforzamento patrimoniale delle imprese esportatrici; la partecipazione a fiere internazionali in Italia e all'Estero (anche virtuali); lo sviluppo di un canale e-commerce; l'inserimento di un temporary export manager in azienda, nonché le attività di formazione e di assistenza post vendita. L'obiettivo è di accogliere le istanze e deliberare entro il 31 dicembre.

Marco Rosati  
tel +39 02 26255.261  
[marco.rosati@probest.it](mailto:marco.rosati@probest.it)

## VOUCHER INTERNAZIONALIZZAZIONE

E' ancora possibile presentare domande sul bando nazionale "voucher TEM digitali", dedicato alle imprese che vogliono espandersi o consolidarsi sui mercati esteri. Ad oggi sono arrivate oltre 2.000 domande, la Farnesina fa sapere che sarà possibile ricevere altre 200 domande con la dotazione disponibile (50 milioni di euro).

La misura finanzia l'inserimento in azienda di figure specializzate - i temporary export manager (TEM) con competenze digitali - in grado di accompagnare e potenziare i processi di internazionalizzazione.

Il bando è riservato alle piccole imprese del settore manifatturiero, con meno di 50 addetti e con sede legale in Italia, anche costituite in forma di rete.

Il voucher previsto ammonta a 20 mila euro per impresa (40 mila per le reti) e passa a 30 mila euro,

se vengono raggiunti gli obiettivi previsti di crescita di fatturato export e di quota delle esportazioni sul fatturato totale. Le attività di consulenza possono riguardare: analisi e ricerche sui mercati esteri, l'individuazione e l'acquisizione di nuovi clienti, l'assistenza nella contrattualistica per l'internazionalizzazione, l'incremento della presenza nelle piattaforme di e-commerce, l'integrazione dei canali di marketing online, la gestione evoluta dei flussi logistici.

Per utilizzare il voucher, le imprese dovranno stipulare con i Temporary Export Manager, o le società di TEM, iscritti nell'apposito elenco del Ministero, contratti di consulenza per l'internazionalizzazione della durata minima di un anno (2 anni per le reti).

# ANCORA **16 MILIONI** DI EURO PER LE **NUOVE IMPRESE**

Sono già state presentate oltre 1.000 domande sul **bando nazionale "Nuove Imprese a Tasso Zero"**. Per la misura sono ancora disponibili risorse pari a circa **16 milioni di euro**. L'incentivo è rivolto alle **micro e piccole imprese** costituite entro i 5 anni precedenti, composte in prevalenza da **giovani tra i 18 e i 35 anni di età oppure da donne** (senza distinzione di età).

La misura finanzia l'**avvio e/o lo sviluppo** dell'attività di **impresa**. Rientrano fra le spese ammissibili (con alcune differenze fra imprese costituite da più o meno di 3 anni): le opere murarie; i **macchinari, gli impianti e le attrezzature**; i programmi e i servizi informatici; i brevetti, le licenze e i marchi; le consulenze, nonché le esigenze di capitale circolante.

L'opportunità è di accedere a un **finanziamento a tasso zero** fino a 1,5 milioni di euro (elevato a 3 milioni per le imprese costituite da più di 3 anni) con durata massima di 10 anni, a cui si può aggiungere una **quota di contributo a fondo perduto dal 15% al 20% delle spese**. L'agevolazione copre il **90% delle spese** totali ammissibili.

Le domande possono essere presentate a sportello tramite il sito di Invitalia.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella **stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici**

## INCENTIVI **RAFFORZAMENTO** PATRIMONIALE DELLE **PMI**

In partenza il bando per la **patrimonializzazione delle Piccole e Medie imprese**, la Lombardia ha stanziato **140 milioni di euro**. L'intervento si divide in due linee:

- la prima è dedicata alle **PMI costituite nella forma di impresa individuale o società di persone**, che decidono di trasformarsi in società di capitali e che prima di presentare la domanda di partecipazione abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno 25.000 euro. E' prevista l'erogazione di un **contributo a fondo perduto pari al 30%** dell'aumento di capitale deliberato con un **massimo di 25 mila euro**.

- la seconda Linea è invece riservata alle **PMI già costituite nella forma di società di capitali**, che prima di presentare la domanda di partecipazione abbiano deliberato un aumento di capitale pari ad almeno

75.000 euro. In questo caso è concesso un **contributo a fondo perduto pari al 30%** dell'aumento di capitale deliberato e fino ad un massimo di **100 mila euro per impresa**, in aggiunta è possibile richiedere un finanziamento a medio - lungo termine finalizzato a **sostenere il programma di investimenti**, assistito da una garanzia regionale gratuita. Il finanziamento andrà a coprire le spese per l'acquisto di **macchinari, impianti e attrezzature**; software & hardware; marchi, di brevetti e di licenze di produzione; opere murarie e consulenze.

Domande dal mese di luglio.

Marco Rosati  
tel +39 02 26255.261  
[marco.rosati@probest.it](mailto:marco.rosati@probest.it)

# GREEN ECONOMY PROGETTI PREMIATI

Grazie al bando del Mise per l'Economia Circolare è possibile finanziare progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito della green economy e della riconversione produttiva con taglio da 500 mila a 2 milioni di euro.

L'invito è rivolto alle imprese, piccole e grandi, operanti in via prevalente nel settore manifatturiero ovvero in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere, e ai centri di ricerca. Sarà possibile presentare domanda singolarmente o in partenariato.

I progetti devono essere finalizzati alla riconversione produttiva delle attività economiche attraverso la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali Key Enabling Technologies (KETs).

L'agevolazione è composta da un finanziamento agevolato pari al 50% delle spese e da una quota di contributo a fondo perduto fino al 20% per le piccole imprese e gli organismi di ricerca, 15% per le medie e 10% per le grandi. Le domande possono essere presentate a sportello. Ad oggi sono state presentate un centinaio di domande, e vi è ancora un'ampia dotazione disponibile

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici.

Marco Rosati  
tel +39 02 26255.261  
[marco.rosati@probest.it](mailto:marco.rosati@probest.it)

# NUOVI AIUTI ALLA FORMAZIONE 4.0

Spunta nel Decreto Sostegni bis un nuovo incentivo per la **formazione professionale dei dipendenti sui temi dell'Industria 4.0**

L'emendamento all' articolo 48-bis prevede per tutte le imprese, senza distinzione di dimensione e settore, che effettuano spese per attività di formazione professionale di alto livello nel periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2020, **un credito d'imposta in misura pari al 25 per cento**, nel limite massimo di **30 mila euro per impresa**.

Sono ammissibili al beneficio le spese sostenute relative al costo aziendale del dipendente per il periodo in cui è occupato nelle attività di formazione attraverso corsi di specializzazione e di

perfezionamento di durata non inferiore a sei mesi, svolti in Italia o all'estero, negli ambiti legati allo sviluppo di nuove tecnologie e all'approfondimento delle conoscenze delle tecnologie previste dal Piano nazionale industria 4.0.

Il provvedimento stanZIA 5 milioni di euro per il 2021. Il testo della legge di conversione del Decreto Sostegni bis dovrà essere approvato in via definitiva dal Senato entro il prossimo 24 luglio.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

# BONUS PUBBLICITÀ

## NUOVO SPORTELLO A SETTEMBRE

Riapre a settembre lo sportello per richiedere il Bonus Pubblicità, con alcune novità. Con l'approvazione del Decreto Sostegni bis sono infatti state recentemente introdotte altre modifiche.

Il provvedimento uniforma la disciplina per gli investimenti su radio e Tv, alle condizioni già previste per i giornali. Per il biennio 2021 e 2022 sarà infatti riconosciuto un **credito di imposta nella misura unica del 50%** per tutte le campagne pubblicitarie realizzate. Possono pertanto accedere all'incentivo anche le imprese che non hanno fatto pubblicità in passato, in quanto decade il limite del valore incrementale previsto per il settore dei media radiotelevisivi.

Vengono inoltre ammessi gli investimenti su radio e TV nazionali non partecipate dallo Stato (stesse regole del 2020).

La nuova finestra di presentazione per le domande riaprirà dal **1° al 30 settembre 2021**.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Marco Rosati  
tel +39 02 26255.261  
[marco.rosati@probest.it](mailto:marco.rosati@probest.it)

# CREDITO IMPOSTA RICERCA

## CHIARIMENTI SULLA FRUIZIONE

Con Interpello 396 l'Agenzia delle Entrate è intervenuta per fornire alcuni chiarimenti in merito alla fruizione del credito d'imposta attività e sviluppo.

Come già chiarito con la circolare del 2017 l'omessa indicazione del credito di imposta nel quadro RU dei modelli di dichiarazione costituisce una violazione di natura meramente formale (con sanzione da 250 euro a 2.000 euro), con possibilità di avvalersi del ravvedimento opere.

Per usufruire del credito l'impresa dovrà **presentare una dichiarazione integrativa per ciascun periodo d'imposta ancora integrabile**, al fine di indicare nel quadro RU l'importo del credito spettante. La società dovrà inoltre munirsi della necessaria documentazione contabile certificata da un revisore o

di una società di revisione legale dei conti iscritti nel registro dei revisori legali che attesta le spese sostenute per interventi finalizzati ad attività di ricerca e sviluppo.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Marco Rosati  
tel +39 02 26255.261  
[marco.rosati@probest.it](mailto:marco.rosati@probest.it)

# LOMBARDIA

## Fai Credito per la liquidità delle Pmi

Regione Lombardia e Sistema Camerale mettono in campo 13 milioni di euro con l'iniziativa **Fai Credito** a sostegno delle Piccole e Medie Imprese. Possono usufruire dell'incentivo le micro, piccole e medie imprese di tutti i settori economici con sede operativa e/o legale in Lombardia e che stipolino un contratto di finanziamento con un istituto di credito (banche) e/ o un Confidi di un importo minimo pari a 10.000 euro.

Il finanziamento può essere destinato alla liquidità o alla copertura di investimenti, con limite di 150.000 euro e per una durata da 12 a 72 mesi. Fai credito

Rilancio interviene per l'abbattimento degli interessi fino al 3% (TAEG), il contributo massimo è di 10.000 euro. Sono ammissibili al contributo in conto interessi i contratti di finanziamento stipulati a decorrere dall'1 gennaio 2021.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

## Aprire il bando per l'innovazione delle Pmi

Con il **bando Tech Fast** la Regione intende finanziare la realizzazione di **progetti di sviluppo sperimentale e di innovazione di processo** a favore delle piccole e medie imprese con sede in Lombardia. La misura si propone di sostenere progetti da un minimo di 80 mila euro riguardanti lo sviluppo di prototipi, di prodotti pilota, test e convalida di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati, nonché l'innovazione di processo, comprese le attività di trasformazione digitale quali advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data.

Nell'elenco delle spese ammissibili rientrano: il personale, le strumentazioni e attrezzature, i costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti, le consulenze, i materiali e le forniture, oltre che le spese generali.



Regione  
Lombardia

Il bando prevede la concessione di un **contributo a fondo perduto pari al 50%** delle spese ammissibili fino a un massimo di **250 mila euro**.

Qualora l'impresa beneficiaria non provveda a dare ampia diffusione ai risultati del progetto è prevista la decadenza parziale pari alla quota del 15% dell'agevolazione relativa alle spese di sviluppo sperimentale.

Lo sportello per la presentazione delle domande aprirà il **prossimo 5 luglio**.

UCIMU, tramite Probest Service-Servizi Finanziari Fincimu, è in grado di assistere le aziende nella stesura della domanda fino all'ottenimento dei benefici

Marco Rosati  
tel +39 02 26255.261  
[marco.rosati@probest.it](mailto:marco.rosati@probest.it)

# LA STRUTTURA ASSOCIATIVA

**PRESIDENTE**, Barbara Colombo  
Segreteria, Elena Saibene, 0226255290-201, presidenza@ucimu.it

**DIRETTORE GENERALE**, Alfredo Mariotti  
Segreteria, Monica Bezzi, 0226255287-288, general.manager@ucimu.it  
Elena Saibene, 0226255287-288, general.manager@ucimu.it

**DIREZIONE RELAZIONI ESTERNE**, Claudia Mastrogioseppe  
Segreteria, Gisella Bonacina, 0226255299-203, external.relations@ucimu.it  
Ufficio Stampa, Claudia Mastrogioseppe, 0226255299, press@ucimu.it

**DIREZIONE AMMINISTRAZIONE, FINANZA E CONTROLLO**, Andrea Carosso  
Segreteria, Nadia Siboni, 0226255289, administration@ucimu.it  
Amministrazione CEU-CENTRO ESPOSIZIONI UCIMU, Marisa Corbetta, 0226255318, controller.dept@ucimu.it  
Amministrazione UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE e gestione associati, Fabio Turzo, 0226255215, cost.dept@ucimu.it

**SERVIZIO AFFARI GENERALI E PROCEDURE**, Andrea Carosso  
Laura Ali, 0226255219, acquisti@ucimu.it

**SERVIZIO EDP**, Andrea Carosso  
Luca Aiello, 0226255265, edp.sistemi@ucimu.it

**DIREZIONE RELAZIONI INTERNE E SVILUPPO ASSOCIATIVO**, Marco Rosati  
Segreteria, Giusy Uzzo, 0226255261-259, internal.relations@ucimu.it

**DIREZIONE FIERE**, Riccardo Gaslini  
Segreteria, Marta Gregoletto, 0226255230-286, exhibitions.dept@ucimu.it

**DIREZIONE TECNICA e attività Ufficio Europa**, Enrico Annacondia  
Segreteria, Rosita Fumagalli, 0226255278-281, tech.dept@ucimu.it

**DIREZIONE MARKETING**, Alberto Nicolai  
Segreteria, Laura Rho, 0226255306-255, marketing.dept@ucimu.it

**CENTRO STUDI E CULTURA DI IMPRESA**, Stefania Pigozzi  
Segreteria, Flavia Arioni, 0226255271-273, economic.studies@ucimu.it

**COLLEGIO DEI CONCILIATORI: PRESIDENTE**, Luca Breveglieri  
Segreteria, Marco Rosati, 0226255261

**COLLEGIO PROBIVIRI TECNICI: PRESIDENTE**, Vincenzo Nicolò  
Segreteria, Enrico Annacondia, 0226255278

**PROBEST SERVICE: PRESIDENTE**, Pier Luigi Streparava  
Consigliere delegato, Fernando Zoni, 0226255372  
Segreteria, Angela Russo, 0226255313, probest@ucimu.it  
FINCIMU, servizi finanziari, Marco Rosati, 0226255302, fincimu@ucimu.it  
CAMAC, approvvigionamento, Stefano Simioni, 0226255336  
ITALIAN M3T, formazione e consulenza, Davide Della Bella, 0226255277

## INDIRIZZI INTERNET

UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE, [www.ucimu.it](http://www.ucimu.it), [ucimu@ucimu.it](mailto:ucimu@ucimu.it)  
LAMIERA, [www.lamiera.net](http://www.lamiera.net), [lamiera.esp@ucimu.it](mailto:lamiera.esp@ucimu.it)  
BI-MU, [www.bimu.it](http://www.bimu.it), [bimu.esp@ucimu.it](mailto:bimu.esp@ucimu.it)  
PROBEST SERVICE, [www.probest.it](http://www.probest.it), [info@probest.it](mailto:info@probest.it)  
EMO MILANO 2021, [www.emo-milano.com](http://www.emo-milano.com), [info@emo-milano.com](mailto:info@emo-milano.com)



## UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE

Associazione costruttori italiani macchine utensili, robot e automazione  
Viale Fulvio Testi 128, 20092 Cinisello Balsamo MI (Italy)  
tel. +39 02 262 551, [ucimu@ucimu.it](mailto:ucimu@ucimu.it), [www.ucimu.it](http://www.ucimu.it)

Le notizie proposte da "Dall'UCIMU all'UCIMU" sono redatte dallo staff dell'associazione. Alcune di esse possono presentare documenti riservati ai soci, in questo caso è necessario effettuare il login su [ucimu.it](http://ucimu.it) per proseguire con la lettura dell'allegato. Le immagini e le foto contenute nel magazine sono tutte di proprietà UCIMU-SISTEMI PER PRODURRE.